



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA TOSCANA
Direzione Generale*

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA REGIONALE CONCERNENTE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010.

L'anno 2009, il mese di novembre il giorno 30, presso la Direzione Scolastica Regionale, in sede di contrattazione integrativa regionale;

TRA

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana nella Delegazione di parte pubblica costituita dai firmatari della presente

E

i Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, di cui in calce

VIENE STIPULATO

il presente Contratto integrativo regionale concernente i criteri e le priorità per l'attuazione delle iniziative di formazione riferite all'attuazione degli obblighi contrattuali del personale docente, educativo ed A.T.A. per l'a.s. 2009/2010,

VISTO il Contratto Collettivo di Lavoro relativo al personale del Comparto scuola, sottoscritto in data 29 settembre 2007 e, in particolare il Capo VI sulla formazione;

VISTO Il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la formazione del personale docente e ATA sottoscritto in data 11 marzo 2009;

VISTA la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa scolastica;

VISTA La Legge 245/2007 bilancio di previsione dello Stato 2009;

CONSIDERATO che l'attività di formazione costituisce un diritto per il personale a tempo indeterminato e determinato ed è un dovere per l'Amministrazione, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo di tutte le professionalità;

RITENUTO che, nell'attuale fase di progressivo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca l'aggiornamento e la formazione in servizio del

personale docente, educativo ed ATA sono funzionali all'incremento della qualità del sistema, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, alla prevenzione ed alla riduzione della dispersione scolastica coerentemente con gli obiettivi fissati dall'Intesa sulla Conoscenza del 27/06/2007 e dal Consiglio Europeo di Lisbona del 24/03/2000.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

La presente contrattazione regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 3, punto C del CCNL 2006/2009, tiene conto delle relazioni tra diversi soggetti istituzionali responsabili della formazione, nell'ottica dell'autonomia funzionale delle scuole e del decentramento istituzionale. L'area della formazione impegna infatti, a diversi livelli, in un quadro sistematico e coerente, le scuole dell'autonomia, gli uffici Scolastici Regionali e l'amministrazione centrale.

In tale contesto il ruolo dell'Ufficio Scolastico si concretizza prevalentemente in:

- Azioni di coordinamento delle iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale della scuola, soprattutto in relazione ai processi di trasformazione del sistema scolastico;
- Azioni destinate a favorire, a livello di scuole o di reti di scuole, i rapporti tra diversi soggetti operanti sul territorio, anche in funzione del principio di sussidiarietà;
- Azioni di monitoraggio e di promozione della cultura della valutazione in ordine ai processi formativi avviati, nonché verifica dei risultati delle attività formative stesse.

1. Campo di applicazione

La materia del presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed A.T.A in servizio presso le istituzioni scolastiche della Toscana, anche in posizione di comando ed utilizzo e, comunque, in ogni posizione di stato equiparata al servizio di istituto.

2. Obiettivi formativi prioritari

Per l'anno scolastico 2009 / 2010 gli obiettivi formativi sono definiti dall'art. 2 del CCNI dell'11 marzo 2009:

a) la formazione in ingresso per il personale docente e ATA (D.S.G.A) neo assunto;

b) iniziative di formazione per il personale ATA:

- inquadrare nell'ambito dell'Intesa 20 luglio 2004 (così come integrata dalla successiva Intesa 19 novembre 2004 nonché dall'intesa 15 maggio 2007);
- iniziative di formazione previste dagli artt. 48, 49 e 50 del CCNL 29 novembre 2007 così come novellati dalla sequenza contrattuale del 25 giugno 2008.

c) percorsi formativi di riqualificazione e riconversione professionale, da realizzare in relazione al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i quali si dovranno prevedere specifici momenti di confronto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente contratto.

3. Risorse

Le risorse complessive disponibili per la formazione di tutto il personale della scuola per la Regione Toscana, come risulta dalla tabella 1 dei finanziamenti allegata al CCNI 11/03/2009, corrispondono a € 398,809,00 così ripartiti:

1. € 319.090,00 formazione ed aggiornamento personale della scuola;
2. € 79.719,00 formazione dei docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni handicappati.

A tale consistenza andrà aggiunto quanto disposto dall'annuale direttiva sugli interventi finanziati dalla Legge 440/97 per l'esercizio finanziario 2009. Il riparto tra le istituzioni scolastiche di tale somma verrà effettuata in base al numero degli addetti in organico di diritto, previo confronto con le OOSS e salvo diverse disposizioni contenute nella direttiva.

4. Criteri di riparto

Le risorse per la formazione di cui al precedente art.2 sono assegnate secondo i seguenti parametri, di cui art.4 del CCNI 2009:

- € 55.803,30 relative alla formazione dei docenti di sostegno agli alunni portatori di handicap e € 223.363,00 per la formazione del personale, rappresentanti il 70% delle somme, da destinare alle scuole. Il riparto verrà effettuato in base al numero degli addetti in organico di diritto. La comunicazione alle istituzioni scolastiche delle somme disponibili dovrà avvenire a cura dell'USR entro il 10 dicembre 2009.
- € 23.915,70 formazione dei docenti di sostegno agli alunni portatori di handicap da destinare all'USR Toscana. La somma relativa alla formazione personale (€ 95.727,00) sarà utilizzata dall'USR toscana per progetti relativi alla formazione del personale effettuati da reti di scuola. La somma 23.915,70 sarà utilizzata per progetti relativi alla formazione dei docenti di sostegno proposti dall'USR e realizzati, in vie prioritarie, da reti di scuole.
- € 23.000,00 (resti fondi art.7. D.M.460/98 presso l'istituto Calamandrei di Sesto F.no) da utilizzare per la formazione del personale della scuola.
- € 10.000,00 resti E.F. 2007 accantonamento USP di Pistoia da utilizzare per la formazione dei docenti di Religione Cattolica.

Sull'utilizzo degli importi di cui al presente articolo verrà esercitato diritto all'informazione successiva da parte delle OO.SS.

5. piano di attività di aggiornamento e di formazione delle singole istituzioni scolastiche

Le istituzioni scolastiche approntano ai sensi dell'art. 66 del CCNL del 29/11/2007 il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione che comprende sia le attività deliberate dal Collegio dei Docenti sia le azioni predisposte dal DSGA per il personale ATA, progettate dalla scuola autonomamente sia in rete che in collaborazione con l'Università, associazioni professionali qualificate, Istituti di ricerca, Enti accreditati.

Il piano annuale dell'attività di aggiornamento dovrà essere oggetto di informativa alla RSU di Istituto ovviamente in via prioritaria si deve, tenuto conto, in detta programmazione delle attività di formazione derivante da norme contrattuali (art.2. del contratto integrativo 13/03/2009) che saranno organizzati a livello regionale e nelle quali le istituzioni scolastiche dovranno contribuire con quote proporzionate al numero del personale destinatario della formazione.

Ai fini di effettuare un costante monitoraggio e verifica delle attività di aggiornamento e di formazione le Istituzioni scolastiche invieranno copia di tale piano all'USR Toscana.

Viene inoltre costituita la commissione paritetica (formata da rappresentanti: dell'OO.SS. e dell'U.S.R. e dell'U.S.P.).

6. ulteriori finanziamenti

I finanziamenti, relativi alla formazione del personale docente ed ATA di cui all'art. 4 del vigente CCNL del comparto scuola, erogati successivamente saranno oggetto di ulteriore contrattazione.

7. durata del contratto

Il presente contratto ha validità fino alla stipula del successivo contratto decentrato Regionale; potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari e l'eventuale nuovo accordo è stipulato secondo la procedura prevista dall'accordo decentrato Regionale sulle relazioni Sindacali.

8. conciliazione

In caso di controversie circa l'applicazione del presente contratto, sulla base di motivata richiesta scritta da parte del rappresentante sindacale, l'Ufficio Scolastico Regionale convocherà le parti in causa entro 5 giorni per la procedura di conciliazione che si concluderà entro 10 giorni dalla convocazione. La procedura si concluderà con un verbale di intesa che inviato a cura dell'USR a tutte le istituzioni scolastiche. Durante l'esperimento dei tentativi di conciliazione, l'amministrazione si astiene dall'adottare iniziative pregiudizievoli nei confronti dei lavoratori direttamente coinvolti nel conflitto.

9. interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della validità dell'accordo.

Di tale ulteriore accordo verrà data informazione a tutte le istituzioni scolastiche.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze: 30 novembre 2009

Firmato:

Per la parte pubblica:

Dr. Ernesto Pellecchia

Dr. Alfonso Caruso

Per la parte sindacale:

FLC-CGIL– Raffaello Biancalani

CISL - M.Cristina Zini

UIL Scuola - Fabrizio Settembrini

S.N.A.L.S. – CONFISAL Antonio Macri

GILDA- UNAMS Lorenzo Giuseppe